

# Barriere, fondi persi: «Non si ripeterà»

► I candidati in corsa per il dopo Massaro assicurano impegno ► De Pellegrin: «I cittadini andrebbero agevolati nelle domande»  
Olivotto: «È necessario rendere più semplice la burocrazia» Vignato: «Rendere il patrimonio più inclusivo è un obiettivo»

## PUNTI DI VISTA

**BELLUNO** Cosa ne pensano i tre candidati sindaco di Belluno sulla vicenda dei fondi da restituire per abbattere le barriere architettoniche nel privato? Ci si riferisce ai 300 mila euro che erano stati messi a disposizione dalla Regione, di questi 251 mila dovranno essere restituiti perché le domande, oltre la metà di quelle presentate in Comune, non erano idonee.

### OLIVOTTO

Per cavalleria, cominciamo da ciò che pensa della vicenda Lucia Olivotto, candidata di Insieme per Belluno: «Logicamente il tema delle barriere architettoniche, così come molti altri temi del sociale, trova la sensibilità del mio gruppo. Il tema è evitare che vengano restituiti i fondi quando non sono utilizzati. E c'è un problema di aggravamento burocratico sia a livello di privato che amministrativo - afferma Olivotto -. Penso ad una struttura più snella in cui le persone vengano spostate nei vari uffici per lavorare seguendo gli obiettivi e concentrando le risorse umane laddove ce ne sia bisogno. Credo che con maggior elasticità si lavori meglio e si possa garantire un risultato migliore nei riguardi dei cittadini».

### DE PELLEGRIN

Sul mancato sfruttamento del fondo speciale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il candidato sindaco Oscar De Pellegrin esprime la sua amarezza: «Il fatto di dover restituire 250 mila euro, per quella che è a tutti gli effetti un'esigenza, mi rammarica nel

**IN CITTÀ  
ERANO ARRIVATI  
300MILA  
EURO DESTINATI  
AGLI INTERVENTI  
DEI PRIVATI**



IN CORSA A presentarsi alla stampa tre candidati: da sinistra Giuseppe Vignato, Lucia Olivotto e Oscar De Pellegrin

profondo. Se è vero che non era idonea la metà delle domande arrivate in municipio, è altrettanto vero che i cittadini andrebbero agevolati e accompagnati in questi percorsi per ottenere delle risorse di fondamentale importanza - sono le parole del candidato di "Belluno al centro" -. Non si può non avere un'attenzione particolare per le fasce più deboli. Dispiace se sia arrivati a questa situazione: abbattere le barriere architettoniche, anche all'interno delle mura domestiche, è una sfida di civiltà e di buon senso».

### VIGNATO

Anche l'altro candidato in corsa, Giuseppe Vignato, interviene sull'argomento: «L'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private risponde a dinamiche che da un lato guardano ai contributi finanziari, dall'altro invece di-

pendono da esigenze dei singoli nuclei familiari. Spiace constatare che parte delle risorse disponibili a Belluno debbano tornare indietro. Bisognerà analizzare in maniera dettagliata la situazione per capire se l'inghippo è burocratico ed eventualmente come risolverlo nel migliore dei modi. Piccole operazioni di abbattimento contribuiscono a rendere il patrimonio edilizio più inclusivo ed è l'obiettivo anche della pubblica amministrazione».

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE RISORSE  
INUTILIZZATE  
PER ANNI  
ANDRANNO  
RESTITUITE  
ALLA REGIONE**